

<b>Scoglio del Butto parete nord – TRAD</b>				
<b>NUMERO</b>	<b>DIFFICOLTA'</b>	<b>PROTEGGIBILITA'</b>	<b>LUNGHEZZA</b>	<b>MATERIALE NECESSARIO</b>
1	6a+	R2	22 m	FR 3 .5 1 .5 1 3 2
2	6c	R1+	25 m	FR .75 .5 3 .4 .75 2 3 1
3	7a+	R1+	30 m	FR da .3 a 3 doppi
4	6c+	R2	30 m	FR da .3 a 2 doppi e nut medi
5	6b	R2	30 m	nut medio FR 3 4 5 .75 4 3 2 1
6	6c	R2+	25 m	FR 3 2 3 4 2 1 .75



Si tratta della parete nord dello Scoglio del Butto, conosciuto per le vie che si svolgono sulle sue placche del versante soleggiato. La falesia era già frequentata diversi anni fa (lo dimostrano i chiodi presenti qua e là), probabilmente da Mauro Oliva, grande frequentatore della zona, è stata riscoperta e valorizzata dalle Guide Alpine di Finale con altri amici. La roccia è una quarzite molto buona, la scalata è atletica in opposizioni e incastri e si presta alla posa delle protezioni veloci, le soste sono attrezzate con due fix mentre il materiale da utilizzare è indicato nella scheda e le misure si riferiscono a friend tipo Camalot.

Accesso stradale: da Loano si seguono le indicazioni per il Monte Carmo. Superato Verzi, si prosegue sulla strada tra i boschi che nella sua parte finale diventa sterrata, arrivati al grande parcheggio, posteggiare (divieto di transito più avanti).

Avvicinamento: dal parcheggio seguire il sentiero in direzione del Rifugio del Pian delle Bosse, arrivati sulla strada, seguirla per 200 metri e imboccare sulla destra un sentiero (cartello Rocca dell'Aia) a mezza costa che porta alla base della Rocca dell'Aia, tagliare a destra nel bosco fino alla base delle placche dello Scoglio del Butto, costeggiarle su terreno ripido fino al colletto superiore dello Scoglio, da qui in 100 metri di discesa si è alla base della falesia. 45 minuti.